

Codice A18080

D.D. 27 marzo 2015, n. 750

R.D.523/1904. P.I. 5497 - Autorizzazione idraulica per mantenimento del ponte comunale per la localita' Chiardoletta sul Rio Madonna in comune di Sambuco (CN) - Richiedente: Amministrazione comunale di Sambuco (CN).

In data 09/02/2015 l'Amministrazione Comunale di Sambuco, con sede in via Umberto I 46, ha presentato istanza in sanatoria per il rilascio della concessione demaniale per il mantenimento del ponte comunale sul rio Madonna per la località Chiardoletta, in comune di Sambuco (CN).

Poiché le opere interferiscono con il citato corso d'acqua è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Marco Spada, in base ai quali si richiede il mantenimento del ponte.

La domanda unitamente agli elaborati progettuali è stata pubblicata presso il Comune di Sambuco per un periodo di quindici giorni consecutivi, dal 16/02/2015 al 03/03/2015 compreso, senza seguito di opposizioni e/o osservazioni.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Considerato che la portata di piena valutata con tempi di ritorno di 30 anni risulta smaltita entro la sezione di attraversamento ma non garantisce il franco di sicurezza stabilito dalla normativa, dovranno essere assunti i seguenti adempimenti a carico dell'Amministrazione Comunale:

1. misure gestionali di prevenzione per garantire le condizioni di efficienza funzionale del ponte e del tratto di corso d'acqua interessato;
2. misure gestionali in corso di evento di piena finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza dell'opera, delle aree circostanti e a salvaguardia della pubblica incolumità.

Tale struttura potrà essere mantenuta con le attuali caratteristiche in attesa del suo adeguamento che garantisca il franco di sicurezza previsto dall'attuale normativa.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli art. 89-90 del D.P.R. 616/77;
- vista la L.R. n. 40/98;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, in sanatoria, l'Amministrazione Comunale di Sambuco, con sede in via Umberto I 46, al mantenimento del ponte comunale sul rio Madonna per la località

Chiardoletta, in comune di Sambuco (CN), nella posizione e secondo le caratteristiche indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto degli adempimenti e delle condizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il provvedimento di concessione demaniale potrà essere rilasciato esclusivamente per l'opera compatibile con il regime idraulico del rio Madonna;
- l'opera dovrà essere mantenuta nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- verificato che il ponte non soddisfa i requisiti di sicurezza idraulica il Comune dovrà provvedere ad inserire la gestione del manufatto medesimo nel Piano di Protezione Civile comunale al fine di evidenziare la criticità idraulica del ponte e dovrà provvedere, non appena in possesso di adeguati finanziamenti, a trovare una soluzione tecnica che garantisca la compatibilità idraulica della struttura;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'amministrazione regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del ponte, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico -, ecc..).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente
Mauro Picotto